

COMUNE DI SARMATO

PROVINCIA DI PIACENZA

Codice Ente 33042

ORIGINALE

DELIBERAZIONE N. 51

in data: 18-12-2023

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL

CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF ANNO 2024 - CONFERMA ALIQUOTE A SCAGLIONI DI REDDITO.

L'anno **duemilaventitre** il giorno **diciotto** del mese di **dicembre** alle ore **18:00** nella sala delle adunanze consiliari, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

1. Ferrari Claudia	Presente
2. Riva Giuseppe	Presente
3. Labo' Jacopo	Presente
4. Tassi Pinuccia	Presente
5. Torretta Andrea	Presente
6. Barattieri Paolo	Presente
7. Cavalli Benedetta	Presente
8. Cattivelli Gabriella	Presente
9. Braghieri Giuseppina	Assente
10. Vasanti Alessandro	Assente
11. Sasso Piero	Presente

Totale presenti **9**

Totale assenti **2**

Assiste il Segretario Comunale Sig.ra **Cassi Dott.ssa Laura**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra **Sindaca Ferrari Claudia**, nella sua qualità di Sindaca, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

N. 51 in data 18-12-2023

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF ANNO 2024 - CONFERMA ALIQUOTE A SCAGLIONI DI REDDITO.

L'Assessora Tassi Pinuccia da lettura del proprio intervento:

*“L'Amministrazione attuale aveva apportato una variazione sostanziale con effetto da gennaio 2020 stabilendo aliquote con calcolo di progressività per **scaglioni**. La progressività si ha quando la base imponibile viene suddivisa in "fasce", dette scaglioni, ad ognuno dei quali è associata una aliquota. L'aliquota superiore si applica solo alla parte che eccede lo scaglione inferiore, l'addizionale diventa quindi un'imposta sul reddito progressiva, ovvero aumenta proporzionalmente rispetto all'incremento del reddito, secondo i principi costituzionali della capacità contributiva e della progressività, ai quali ci eravamo rivolti, con particolare attenzione all'**articolo 53 della Costituzione** che sostiene che tutti i cittadini, che risiedono in Italia hanno il dovere di pagare le **imposte pubbliche**, tale obbligo deve rispettare necessariamente la **capacità contributiva del cittadino**, vale a dire la sua **possibilità economica** e quindi essere equamente ripartite secondo il principio dettato dal reddito prodotto.*

In questa sede vogliamo confermare le intenzioni di allora e confermare quindi:

da €	a €	% addizionale
0,00	15.000,00	0,30
15.001,00	28.000,00	0,45
28.001,00	50.000,00	0,65
50.001,00		0,80

Abbiamo quantificato presuntivamente in € 180.000,00 il gettito derivante dall'applicazione di queste aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF, confermando l'andamento del 2023 che ha chiuso con Euro 176.873,03.“

Il Consigliere Sasso Piero chiede se era possibile ridurre la prima fascia.

L'Assessora Tassi Pinuccia risponde che in realtà è difficile non aumentarle.

Indi,

Il Consiglio Comunale

RICHIAMATA la delibera di C.C. n. 76 del 30.12.2022 all'oggetto: “Addizionale Comunale all'IRPEF anno 2023 – conferma aliquote a scaglioni di reddito”;

VISTO l'art. 1, comma 2, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Legge di Bilancio 2022) con cui ha modificato l'art. 11, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, ridefinendo gli scaglioni di reddito, che sono stati portati, dall'anno 2022, da cinque a quattro, nei termini seguenti:

- 1) fino a 15.000 euro;
- 2) oltre 15.000 euro e fino a 28.000 euro;
- 3) oltre 28.000 euro e fino a 50.000 euro;
- 4) oltre 50.000 euro.

VISTO che Il Ministero delle Finanze ha pubblicato la circolare 4033 del 28 febbraio 2014, con cui ha fornito istruzioni in merito alle modalità di pubblicazione delle delibere tributarie comunali nell'apposito Portale del federalismo fiscale;

VISTO che, con Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360 (G.U. n. 242 del 16.10.1998), è stata istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (I.R.P.E.F.) poi modificata dall'art. 12 della Legge 133/1999, dall'art.6 comma 12 della Legge 488/1999 e dell'art. 28 della Legge 342/2000, la quale si compone di:

- un'aliquota di compartecipazione, stabilita con decreto del Ministero delle Finanze entro il 15 dicembre di ogni anno da applicare a partire dall'anno successivo, a cui corrisponde un'uguale diminuzione delle aliquote IRPEF di competenza dello Stato (art. 1, comma 2);
- un'aliquota "variabile", stabilita dal Comune nella misura massima di 0,8 punti percentuali(art. 1, comma 3);

VALUTATA la fattibilità, nell'ambito della manovra di bilancio per il triennio 2024-2026, di confermare le aliquote deliberate l'anno precedente, stabilendo aliquote differenziate in base alle fasce di reddito, come di seguito riportato:

fasce reddito		% addizionale	
da €	a €		
0,00	15.000,00	0,30	
15.001,00	28.000,00	0,45	
28.001,00	50.000,00	0,65	
50.001,00		0,80	

RICHIAMATO, per quanto attiene i criteri per la formulazione delle previsioni di bilancio, il principio contabile 4/2, il quale al punto 3.7.5 stabilisce che "Gli enti locali possono accertare l'addizionale comunale Irpef per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all'anno di imposta. In caso di modifica delle aliquote, l'importo da accertare nell'esercizio di riferimento in cui sono state introdotte le variazioni delle aliquote e in quello successivo, è riproporzionato tenendo conto delle variazioni deliberate".... omissis....

QUANTIFICATO presuntivamente in € 203.000,00, il gettito dell'addizionale IRPEF, derivante dall'applicazione delle aliquote sopra riportate, determinato sulla base dei dati dei redditi imponibili IRPEF relativi all'anno d'imposta 2020, messi a disposizione dal Ministero dell'Economia e delle Finanze tramite il simulatore fiscale, e in base agli incassi reali dell'anno precedente 2022 e dell'anno attuale fino a ottobre 2023;

RITENUTO di provvedere in merito;

CONSIDERATO che, per assicurare l'equilibrio di bilancio e mantenere inalterate le quantità e qualità dei servizi, si rende necessario esercitare la facoltà concessa dalla norma sopra riportata, nei limiti indicati;

VISTO l'art. 42, comma, 2, punto f) del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

VISTO l'allegato parere favorevole n. 34/2023 del 7.12.2023 reso dal Revisore del Conto Dott.ssa Chiara Cantoni e acquisito al prot. 11096 del 07.12.2023;

DATO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, e il Responsabile del servizio finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile, hanno espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni e ai sensi dell'art. 3 del D.L. 174/2012;

ESPERITA votazione palese con il seguente esito:

Presenti n. 9, Astenuti n. 0, Votanti n. 9, Voti favorevoli n. 9, Voti contrari n. 0.

D E L I B E R A

Per le motivazioni riportate in premessa e qui integralmente richiamate:

DI CONFERMARE con effetto dal 1° gennaio 2024, l'applicazione dell'aliquota dell'addizionale comunale I.R.P.E.F., secondo i nuovi 4 scaglioni di reddito *modificati dall'art. 1, comma 2, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Legge di Bilancio 2022) che ha modificato l'art. 11, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917:*

fasce reddito		% addizionale
da €	a €	
0,00	15.000,00	0,30
15.001,00	28.000,00	0,45
28.001,00	50.000,00	0,65
50.001,00		0,80

DI QUANTIFICARE presuntivamente in € 203.000,00 il gettito derivante dall'applicazione dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF;

DI DEMANDARE al Responsabile del Servizio Finanziario la trasmissione telematica della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ai sensi dell'articolo 8, comma 3, del decreto legislativo 21 novembre 2014, n. 175;

DI PROVVEDERE agli adempimenti di legge per la pubblicazione di questa delibera sul sito del MEF (Ministero delle Finanze).

Letto, approvato e sottoscritto:

LA PRESIDENTE
Ferrari Claudia
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art.21
D.Lgs. n.82/2005 e s.m.i.)

IL SEGRETARIO COMUNALE
Cassi Dott.ssa Laura
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art.21
D.Lgs. n.82/2005 e s.m.i.)
